

Lezione #12

3/2/2022

Parziale II

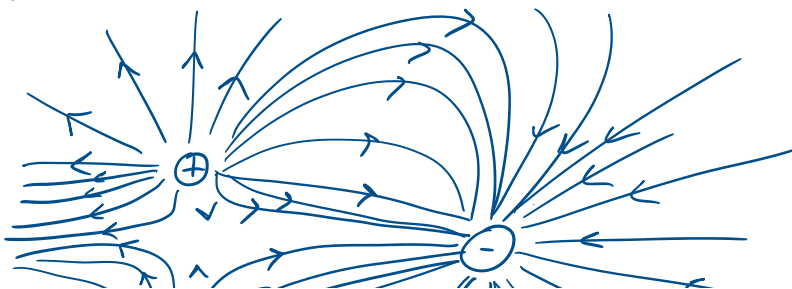
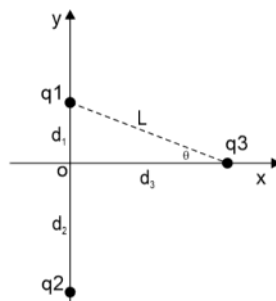
24/02/22

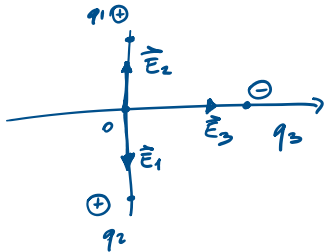
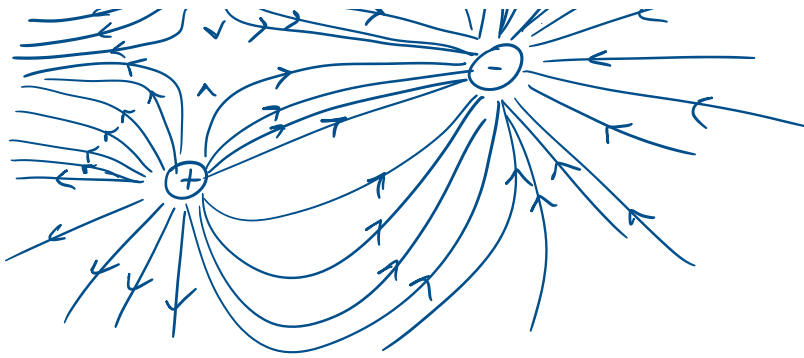
ORE { 14-16 GRUPPO A  
16-18 GRUPPO B

Tre cariche puntiformi  $q_1$ ,  $q_2$  e  $q_3$ , sono tenute ferme nella configurazione riportata in figura. Le cariche valgono:  $q_1 = q_2 = 3.20 \cdot 10^{-9}$  C e  $q_3 = -2q_1$ . Le cariche  $q_1$ ,  $q_2$  e  $q_3$  sono distanti  $d_1$ ,  $d_2$  e  $d_3$  dall'origine degli assi O. La lunghezza  $L = 3$  cm, l'angolo  $\theta = 30^\circ$  e  $d_2 = 2.5$  cm. [Si ricorda che  $1/(4\pi\epsilon_0) = 8.99 \cdot 10^9$  N m<sup>2</sup>/C<sup>2</sup>]. Calcolare:

1. La Forza di Coulomb esercitata dalla carica  $q_2$  sulla carica  $q_1$ .
2. Disegnare le linee di forza dei campi elettrici generati dalle 3 cariche.
3. Il modulo del campo elettrico totale **NEL PUNTO**

*[Handwritten scribbles in blue ink covering the text of question 3]*





$$\vec{E}_{TOT} = \vec{E}_1 + \vec{E}_2 + \vec{E}_3$$

$$\left( E = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{q}{r^2} \right)$$

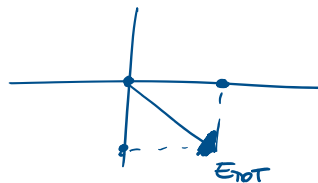
$$(q_1 = q_2 = q ; q_3 = -2q)$$

$$\begin{cases} E_{TOT,x} = E_3 \\ E_{TOT,y} = -E_1 + E_2 \end{cases}$$

$$\begin{cases} E_{TOT,x} = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \left( \frac{2q}{d_3^2} \right) \left[ \angle \cos \theta = d_3 \right] \\ E_{TOT,y} = \frac{q}{4\pi\epsilon_0} \left[ -\frac{1}{d_1^2} + \frac{1}{d_2^2} \right] \left[ \angle \sin \theta = d_1 \right] \end{cases}$$

$$\begin{cases} E_{TOT,x} = (8,99 \cdot 10^9) \left[ \frac{2 \cdot 3,2 \cdot 10^{-9}}{(0,03 \cdot \cos(30^\circ))^2} \right] 10^{-10} \\ E_{TOT,y} = (8,99 \cdot 10^9) \cdot 3,2 \cdot 10^{-9} \cdot 10^{-10} \left[ -\frac{1}{(0,03 \cdot \sin(30^\circ))^2} + \frac{1}{(0,025)^2} \right] \end{cases}$$

$$\begin{cases} E_{TOT,x} = 8,52 \cdot 10^{-6} \text{ N/C} \\ E_{TOT,y} = -3,18 \cdot 10^{-6} \text{ N/C} \end{cases}$$



$$E_{TOT} = \sqrt{E_{TOT,x}^2 + E_{TOT,y}^2} = 11,81 \cdot 10^{-6} \frac{\text{N}}{\text{C}}$$

$$E_{TOT} \approx 10 \cdot 10^{-6} \frac{N}{C} \quad (\text{i.c.s.})$$

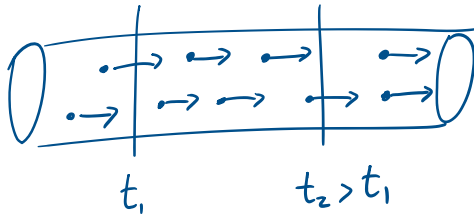
ELETTROSTATICA  $\searrow$  ELETTRODINAMICA  
 $(\vec{v} \neq \vec{0})$

MATERIALI  $\rightarrow$  passaggio di carica

- 1) ISOLANTI (LEGNO)  $\rightarrow$  offrono una resistenza  
 so al passaggio
  
- 2) CONDUTTORI (RAME)  $\rightarrow$  offrono una bassissima  
 resistenza al passaggio
  
- 3) SEMI CONDUTTORI (SILICIO)  $\rightarrow$  al variare della  
 Temperatura  $\left\{ \begin{array}{l} \text{ISOLANTE} \\ \text{CONDUTTORE} \end{array} \right.$
  
- 4) SUPERCONDUTTORI  $\searrow$  offrire una resistenza  
 pari a 0 al passaggio  
 di carica.

Se prendiamo in considerazione un conduttore  
 ad esempio un cavo di rame:

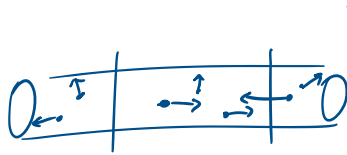
ad esempio un cavo in rame.



Moto  
coerente

=> passaggio netto  
di carica

al contrario in un moto caotico avremmo



passaggio netto  
di carica = 0

Nel caso di moto coerente



$\vec{n} \neq \vec{0}$

$$i = \frac{dq}{dt}$$

quantità di carica

intensità corrente elettrica

int. di Tempo

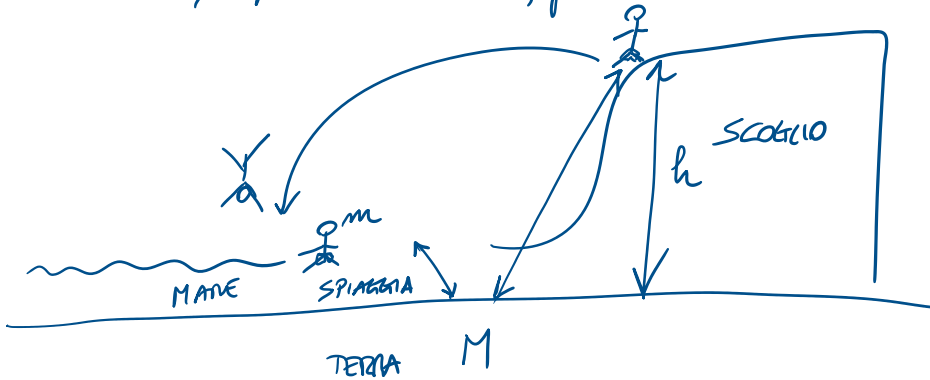
$$[i] = \text{Ampere} = A$$

$$1 C = 1 A \cdot 1 s \quad [dq = i dt]$$

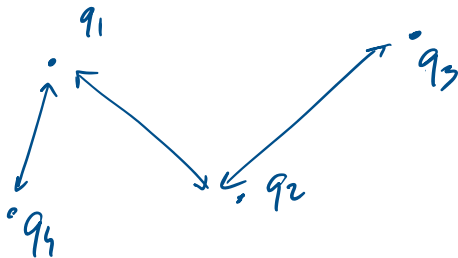
Per poter mettere in movimento un sistema  
di cariche ho bisogno di una certa quantità

di ENERGIA

↳ dipende dalle configurazioni del sistema:



Se consideriamo una configurazione di cariche nello spazio:



a quante configurazioni  $\Rightarrow$  energia potenziale elettrica

$$U = m. \text{ potenziale elettrico} \quad [U] = \text{Joule} = J$$

$$V = \frac{U}{q} \quad \text{" " " per unità di carica}$$

$$= \text{POTENZIALE ELETTRICO} \quad (\text{differenza di potenziale}) \\ ddp \sim i$$

$$[V] = \text{Volt} = V$$

Per una carica puntiforme:

$$V = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{q}{r}$$

- 1) la carica ha il suo segno (NON IN MODULO)
- 2) dipende da  $r$  e non da  $r^2$

$V$  è l'energia necessaria a muovere  $q$  da  $+\infty$  fino alla distanza  $r$

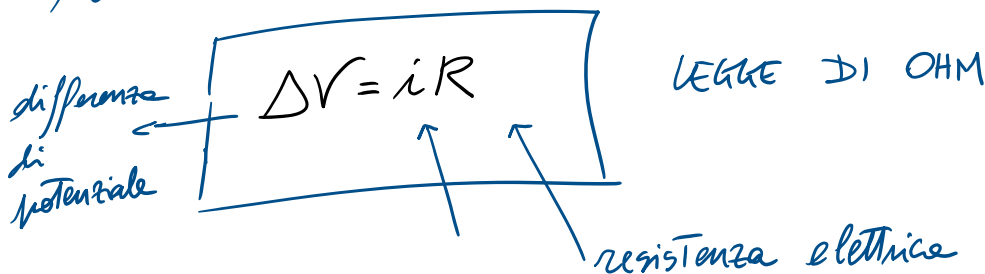
$\Rightarrow$  Ogni volta che una config. di cariche genera un  $\Delta V$  (differenza di potenziale)

$$\Downarrow \\ i \neq 0$$

Se  $\Delta V \neq 0 \Rightarrow$  passaggio di corrente

Esiste una classe di materiali (detti ohmici)

tali che:



The diagram shows the equation  $\Delta V = iR$  enclosed in a rectangular box. To the left of the box, the text "differenza di potenziale" is written vertically, with an arrow pointing to the  $\Delta V$  term. To the right of the box, the text "LEGGE DI OHM" is written. Below the box, the text "resistenza elettrica" is written, with two arrows pointing to the  $i$  and  $R$  terms respectively.

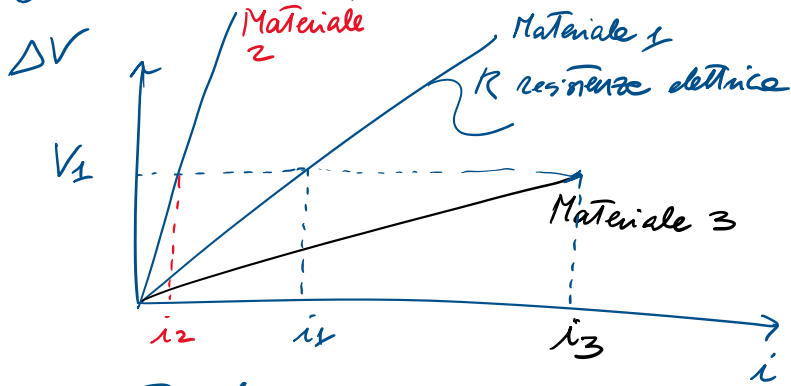
$$\Delta V = iR$$

LEGGE DI OHM

resistenza elettrica

$R \rightarrow \infty$  ISOLANTI

$\rightarrow 0$  CONDUTTORI, SUPERCONDUTTORI



Mat. 2  $\bar{e}$  + isolante di 1

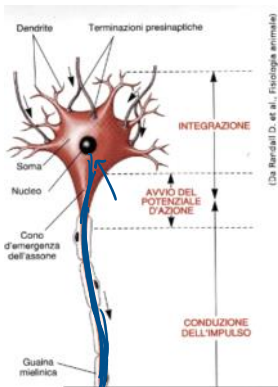
" 3  $\bar{e}$  + conduttore di 1 e 2

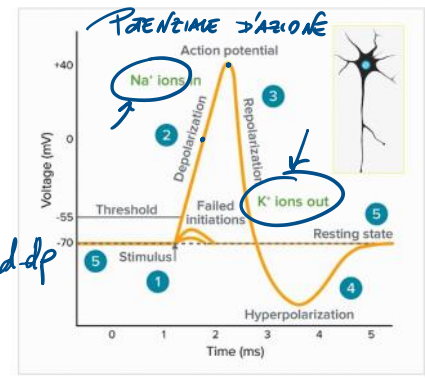
ESISTONO MOLTI SISTEMI CHE NON RISPETTANO LA LEGGE DI OHM!

ad esempio nel nostro corpo:   
 CERVELLO  
 CUORE  
 MUSCOLI

CONDUTTORI NON-OHMICI

↳ POTENZIALE D'AZIONE

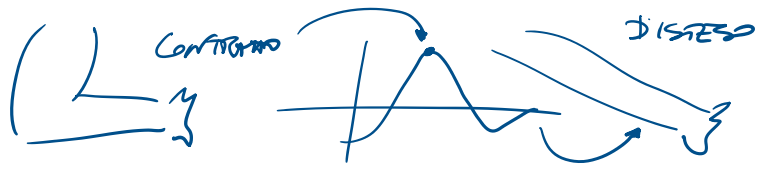




ddp

NON OHMICO perché finché non raggiunge il suo potenziale d'azione ad una  $\Delta V \neq 0$  non corrisponde alcuna corrente.

Mechanismi tipo potenziale d'azione li ritroviamo nei muscoli, nel cuore etc...



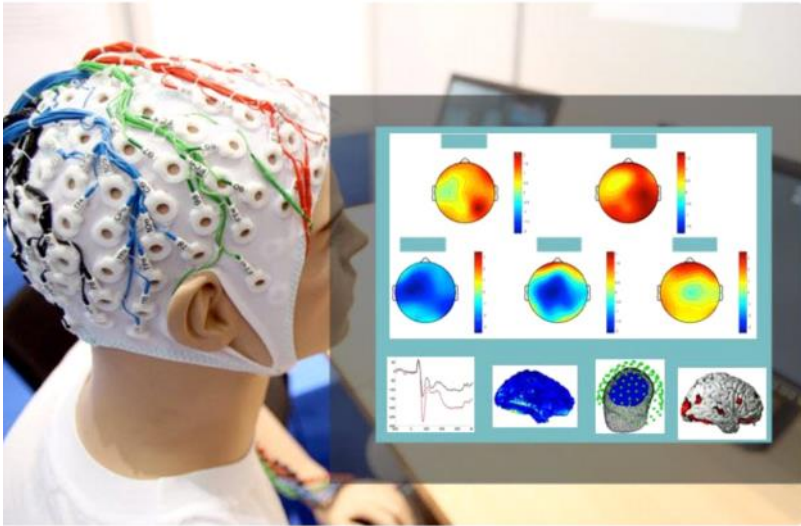
EFFETTI CORRENTE CORPO UMANO

- 1 - 3 mA PERCEZIONE
- 3 - 10 mA TETANIZZAZIONE
- 25 mA DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE
- 60 - 75 mA FIBRILLAZIONE

ESEMPI DI DIAGNOSI BASATE SU ATTIVITÀ ELETTRICA

Elettroencefalografia EEG:





Vengono misurati  $E$ ,  $ddp$   
per ricostruire l'attività elettrica  
nel cervello.

Magnetoencefalografia MEG



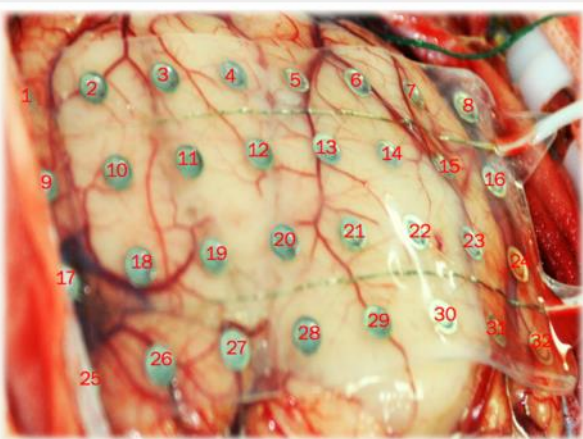
Si misurano campi  
magnetici generati dalle  
attività elettriche  
cerebrale.

Materiale superconduttore  
raffreddato

Elettroencefalografia ECG:

Si misura attività  
elettrica cerebrale  
tramite paglie di elettrodi  
piantati in profondità  
nella corteccia

Esempio: individuazione



focus epilettogeni  $\rightarrow$  dove  
si genera una crisi  
epilettica?

CAMPO MAGNETICO

$\rightarrow$  Meccanica classica (gravitazione; elettrico)

$$\vec{B} \quad [B] = \text{Tesla} = T$$

Sorgenti di  $\vec{B}$

Magnete permanente  
(calamite)

carica  
in movimento  
 $(\vec{v} \neq \vec{0})$

Si scriviamo la presenza di un  $\vec{B}$   
tramite le forze di Lorentz:

$$\vec{F}_L = q \vec{v} \times \vec{B}$$

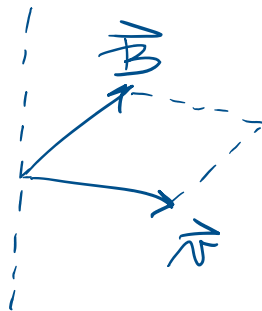
campo magnetico

prodotto vettoriale

velocità

carica

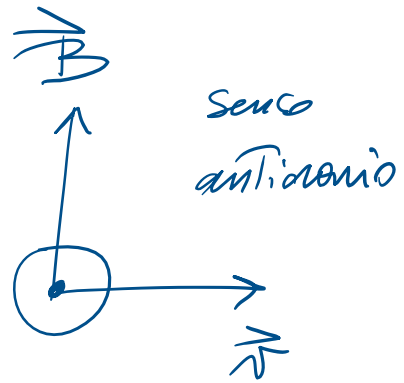
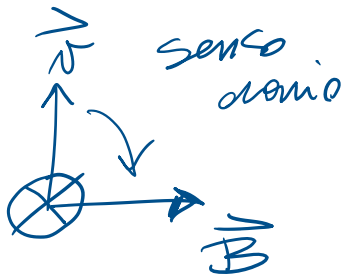
$F_L$  è  $\perp$  al piano formato da  $\vec{v}$  e  $\vec{B}$



Il verso di  $F_L$  è tale che  $\vec{v} \rightarrow \vec{B}$  in  
senso antiorario.



senco antiorario.



$$[F_c] = N_{\text{axton}} = N$$

